

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **8277 del 24/11/2020**

Protocollo: **199963/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2020/16**

In Pubblicazione: dal **24/11/2020** al **9/12/2020**

Struttura Organizzativa: **SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Dirigente: **DE VITA EMILIO**

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELL'ART. 25 BIS, COMMA 6), L.R. 86/83 IN RELAZIONE ALLA ZSC IT 2050009 SORGENTI DELLA MUZZETTA NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, IN MERITO AL PROGETTO DI "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL FONTANILE FERRARIO" IN COMUNE DI RODANO.



**Città
metropolitana
di Milano**



Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Parco Agricolo Sud Milano

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8277 del 24/11/2020

Fasc. n 9.4/2020/16

Oggetto: Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6), L.R. 86/83 in relazione alla ZSC IT 2050009 Sorgenti della Muzzetta nel Parco Agricolo Sud Milano, in merito al progetto di "Riquilificazione funzionale del fontanile Ferrario" in comune di Rodano.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamate le deliberazioni del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022 - ai sensi dell'art. 170 d. lgs. 267/2000";
- R.G. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati);

Visti i decreti del Sindaco metropolitano:

- R.G. 161/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana" e successive modifiche ed integrazioni;
- R.G. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio al dr. Emilio De Vita e ad interim l'incarico di Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;
- R.G. 22/2020 del 12/02/2020 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022";

Visti:

- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...";
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R.G. n. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22/12/2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimento dei dirigenti;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi vigente, approvato dal Consiglio metropolitano di Milano con deliberazione R.G. n. 6/2017 del 18/01/2017;
- l'art. 11, c.5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, sul controllo di regolarità preventivo, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;

Richiamate:

- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 (direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- la legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis "Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli ", art. 25 bis "Rete Natura 2000";
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana,
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale sono stati individuati gli enti gestori delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con il decreto del Ministero dell'ambiente 3 aprile 2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 zone di protezione speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come zone di protezione speciale (ZPS) delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla GU n. 186 del 10 agosto 2016: Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357.

Premesso che:

- con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo;
 - la Rete "Natura 2000" è costituita da:
 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) volte a contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente;
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) volte a tutelare i siti in cui vivono specie ornamentiche;
 - il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è interessato dalla ZSC IT 2050009 "Sorgenti della Muzzetta" che ricade nei Comuni di Rodano, Pantigliate e Settala.
- Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore dalla ZSC IT 2050009 "Sorgenti della Muzzetta";

Il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore, ha approvato il Piano di Gestione del sito della Rete Natura 2000 "Sorgenti della Muzzetta" ricadente sul proprio territorio con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011;

- un aspetto cardine della conservazione dei siti, previsto dalla direttiva Habitat, è la procedura di Valutazione di Incidenza, procedimento a carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso;

Considerato che:

- Il dr. Nat. Agro. Stefano Tomba ha presentato, per conto dell'azienda agricola Monfrini Giovanni e Ferrario M. G. S. s.

al Parco, in qualità di Ente Gestore del Sito di Rete Natura 2000 "ZSC IT2050009 Sorgenti della Muzzetta", una richiesta di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 25, comma 6) della L.R. 86/83, in merito al progetto: "Interventi di riqualificazione funzionale del fontanile Ferrario in comune di Rodano trasmesso con Pec n. 0042585 del 20 febbraio 2020 unitamente agli elaborati di progetto.

Tale richiesta è stata presentata anche al fine di ottemperare alle prescrizioni formulate dal Parco all'interno del parere di compatibilità favorevole (Prot. n. 87982 del 09 aprile 2018) alla riqualificazione del fontanile; parere obbligatorio previsto per l'adesione alle misure del PSR 2014 - 2020 Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati alla miglior gestione delle risorse idriche- cui l'azienda agricola Monfrini Giovanni e Ferrario M.G. ha aderito.

- lo Studio di Incidenza, redatto dal dr. Nat. Agro. Giambattista Rivellini, relativo al progetto suddetto e la relativa documentazione prodotta è stata ritenuta insufficiente dal Parco al fine della emissione della Valutazione di Incidenza e pertanto è stata richiesta documentazione integrativa con nota del 27.02.2020 prot. 49045. In particolare si è richiesto di integrare con il Progetto Definitivo comprensivo della rappresentazione grafica delle opere di progetto di riqualificazione funzionale del Fontanile Ferrario, con particolare riguardo alla risogamatura delle sponde, alle caratteristiche e posizionamento dei tubi emuntori e alla scelta e posizionamento delle specie vegetali, da utilizzare per la riqualificazione dell'area del fontanile.

In data 16/11/2020 viene trasmessa con PEC n. prot. 0194555, la documentazione integrativa richiesta, comprensiva del progetto definitivo delle opere previste, della tavola con la rappresentazione grafica delle opere di progetto e delle indicazioni circa la scelta delle piante previste per la ripiantumazione della testa e dell'asta del fontanile.

- dall'analisi dello studio di incidenza allegato all'istanza, il progetto riguarda la riqualificazione di una testa e dell'asta del fontanile Ferrario collocato in comune di Rodano poco a sud del centro abitato di Lucino in territorio del Parco Agricolo Sud Milano e della ZSC Sorgenti della Muzzetta. In particolare le aree di intervento ricadono al Foglio 7 mappale 69 e Foglio 9 mappale 78 del comune di Rodano. L'area in cui si colloca il fontanile da ripristinare è prevalentemente una zona agricola, posta all'interno dall'area della ZSC "Sorgenti della Muzzetta" cui è connessa tramite un corridoio ecologico della REP, di cui occorre garantire la salvaguardia e la permanenza.

Attualmente il fontanile si presenta in assenza di manutenzione da anni e, quindi, la finalità principale del presente lavoro è il ripristino della funzionalità del fontanile al fine di una riqualificazione idraulica e, di conseguenza, anche naturalistica ed ecologia dell'area. La funzionalità idraulica del fontanile è compromessa a seguito di scarsa manutenzione e del conseguente deposito di sedime sul fondo dell'alveo che nasconde anche le antiche polle di emunzione che, perciò non risultano visibili.

La testa del fontanile si estende da ovest verso est per poco meno di 100m ed ha una intorno ai 4 m, il tratto di asta, che si intende riqualificare ha una lunghezza di 100 m ed ha un andamento nord-sud ed una larghezza media intorno ai 3 m.

Dai rilievi vegetazionali effettuati si è constatato che l'area è caratterizzata da forte presenza di vegetazione infestante, in particolare di Rovo, *Ailanthus altissima*, *Acer negundo*, *Prunus serotina*, *Quercus rubra* e robinia.

Le opere di progetto prevedono: A) Pulizia dell'area dalla vegetazione infestante; B) scavo per il ripristino della profondità funzionale della testa del fontanile e posa dei tubi di emunzione; C) ripristino della pendenza dell'asta del fontanile; D) ripristino della componente vegetazionale spondale

Durante la prima fase di pulizia dell'area sarà data particolare attenzione alla conservazione delle polle originarie che saranno, se rinvenute ed in condizioni adeguate, spurgate con idoneo strumento. In seguito alla pulizia saranno posati 10 tubi di emunzione metallici del diametro di 100 mm e lunghezza idonea a raggiungere la falda (in media 4 m), con apposite finestrate; i tubi saranno posizionati in numero di 4 nella zona della testa, 2 in sinistra e due in destra idrografica; i restanti 6 tubi saranno posti in lungo il tratto dell'asta del fontanile, equamente distanziati. Quindi seguirà il ripristino della pendenza dell'asta del fontanile e infine il ripristino della componente vegetazionale spondale su entrambe le sponde del fontanile e con una piccola macchia di essenze arboree e arbustive nella parte apicale della testa. Le essenze, sia arboree che arbustive, che verranno utilizzate sono quelle indicate dal Parco Agricolo Sud-Milano nelle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Parco Agricolo Sud di Milano in data 9 aprile 2018 Prot- 87982/2018/9.4/2018/9.

L'analisi condotta dallo studio d'incidenza infine valuta gli effetti diretti ed indiretti di incidenza legati all'attuazione dell'intervento e per quanto riguarda i potenziali effetti negativi diretti, in relazione al sito ZSC IT2050009 Sorgenti della Muzzetta, si può dedurre che non ve ne siano, anzi si ritiene che il progetto possa avere una incidenza positiva sulla ZSC Sorgenti della Muzzetta, in quanto con la realizzazione degli interventi si va a ripristinare un fontanile attualmente non attivo e si va a potenziare la componente vegetazionale autoctona dell'area. Tuttavia si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione alla successiva manutenzione della testa e all'asta del fontanile per evitare un successivo interrimento e al monitoraggio delle specie messe a dimora, in particolare nei primi anni fino all'affrancamento delle nuove piante.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita;
- l'istruttoria è stata svolta dalla Dott.ssa Rosalia Lalia Assistente Tecnico Ambientale e dalla Responsabile del Servizio Coordinamento e programmazione attività ambientali e valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano Dott.ssa Maria Pia Sparla;

Attestato che:

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del vigente PTPCT 2020-2022;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n.1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell'allegata tabella A;

Richiamata la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022), approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020;

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile);

DECRETA

1. di esprimere parere positivo ai sensi dell'art. 25 bis comma 6) l.r. 86/83 in relazione alla Valutazione di Incidenza sulla ZSC IT2050009 Sorgenti della Muzzetta nel Parco Agricolo Sud Milano, in merito al progetto di "Riqualificazione funzionale del fontanile Ferrario" in comune di Rodano, condizionato al rispetto delle prescrizioni che seguono:

- le piante utilizzate per la ripiantumazione della testa e dell'asta del fontanile dovranno essere messe a dimora con alternanza di specie in modo da creare gruppi eterogenei di specie e con disposizione delle piante secondo uno schema irregolare. Le piante arboree dovranno essere messe a dimora con una distanza minima di 2,5 m e massima di 4 m tra un esemplare e l'altro; le piante arbustive con distanza minima di 1.5m e massima di 2.5m tra una esemplare arbustivo e l'altro;
- Le specie utilizzate dovranno essere scelte fra quelle indicate nella lista delle essenze arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano e dovranno essere di provenienza certificata, escludendo le cultivar florovivaistiche, gli ibridi e le sottospecie;
- alle piante messe a dimora dovranno essere apportate tutte le cure colturali fino a completo attecchimento e dovrà essere prevista la manutenzione ordinaria per 3 anni, con sostituzione delle fallanze superiori al 10% di anno in anno.

2. di trasmettere il presente decreto, al dr. Nat. Agro. Stefano Tomba, in qualità di tecnico di progetto incaricato dall'azienda agricola e alla stessa azienda Monfrini Giovanni e Ferrario M. G. S. s. che ne ha fatto richiesta;

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPC vigente;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si attesta che il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi, da parte di tutti i dipendenti del Parco Agricolo Sud Milano, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla LR 190/2012 del PTPCT della Città Metropolitana di Milano e dal Codice di Comportamento dell'Ente vigenti;

Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si

applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Direttore
ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
(dott. Emilio De Vita)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate